

Ospedale Narcisi: «I due rianimatori non bastano»

LA SANITA'

L'ospedale Madonna del Soccorso è carente di personale. Chirurgia è uno dei reparti in cui la penuria è più sentita. Le sale operatorie funzionano a singhiozzo con la perdita di utenti. Ad inizio settimana il sindaco Gaspari ha annunciato l'arrivo di due anestesisti che colmeranno le lacune di personale medico. L'Associazione anestesisti rianimatori ospedalieri italiana (Aaroi) contesta le parole del sindaco. «Con grande stupore - interviene il segretario provinciale Aaroi, Mario Narcisi - apprendiamo della riapertura delle sale operatorie dell'ospedale di San Benedetto, grazie all'assunzione di due anestesisti da destinare a Chirurgia. Premesso che i due medici vengono destinati al Servizio di anestesia rianimazione e terapia antalgica, struttura portante di tutto l'ospedale deputata a garantire anche e non solo l'attività chirurgica, la realtà è completamente diversa da quella dipinta. Infatti vengono sostituiti solo due dei tre medici che hanno abbandonato il servizio dal mese di settembre dello scorso anno ad oggi, lasciando un organico già carente non in grado di garantire la copertura dei turni. E' quindi evidente che si continua a gestire la sopravvivenza senza alcuna possibilità di aumentare l'attività operatoria, obiettivo peraltro auspicabile per le grandi potenzialità che offre il nostro ospedale e le lunghe liste di attesa chirurgiche. E' comprensibile che il clima elettorale sti-

moli l'uso di colori sgargianti per dipingere una realtà opaca ma non è accettabile stravolgere i fatti tradendo la fiducia dei lavoratori della sanità e dei cittadini di San Benedetto». Narcisi contesta l'area vasta. «Per noi che non abbiamo più prospettive di un ospedale unico a breve termine si prevede la sperimentazione dell'integrazione tra i due ospedali esistenti, delle risorse sia umane sia strutturali, mentre per le altre aree vaste della regione si va avanti in attesa di una sistemazione strutturale certa e una data precisa».

San Benedetto

Palme malate in aumento
Abbattuti 500 esemplari

Carnevale
sfilata dei carri
e tante feste

Olivieri: «Serve più housing sociale»

EMILCAR SRL CONCESSIONARIA PER LE PROVINCE DI ANCONA E FERMO